



UNIONE  
EUROPEA



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico  
2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2. Integrazione - 03-  
Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di  
comunicazione lett f)**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto  
proponente unico/capofila  
Modello A**

<b>Obiettivo Specifico</b>	2.Integrazione / Migrazione legale
<b>Obiettivo Nazionale</b>	2. Integrazione - 03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione lett f)
<b>Annualità</b>	2016 / 2018
<b>Beneficiario Capofila</b>	REGIONE BASILICATA DIP.TO POLITICHE DELLA PERSONA
<b>Titolo del Progetto</b>	Portale Migranti Basilicata (Porta.Mi.Bas.)
<b>Costo del progetto</b>	56000,00 €
<b>Durata</b>	18 mesi
<b>Codice del Progetto</b>	PROG-1252

UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

**A: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**  
**Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione**  
**Via Flavia, 6**  
**00187 Roma**

**Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal 2.Integrazione / Migrazione legale - Annualità 2016 - 2018. 2. Integrazione - 03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione lett f) - Avviso Pubblico prot. n. 15/04/2016 del 19/04/2016 - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..**

Il sottoscritto **Donato Vincenzo Pafundi**, nato a **Avigliano** il **28/05/1955**, C.F. **PFNDTV55E28A519T**, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **DIRIGENTE GENERALE** e legale rappresentante *p.t.* della **REGIONE BASILICATA DIP.TO POLITICHE DELLA PERSONA**, con sede in **POTENZA**, Indirizzo **via V. Verrastro n.9**, C.F **80002950766**, P. IVA n. (di seguito "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
Associazione FILEF BASILICATA	Potenza - Via Vaccaro 127	96070180763	
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "LE ROSE DI ATACAMA"	POTENZA - VIA VACCARO, 368	96068490760	0189730076

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonchè in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

### CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "Portale Migranti Basilicata (Porta.Mi.Bas.)", per un importo pari a € **56000,00** nell'ambito dell'Avviso prot. n. 15/04/2016 del 19/04/2016 (di seguito, anche, "Avviso"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo**



UNIONE  
EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

## Asilo, Migrazione e Integrazione.

Al contempo,

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e che:
  - il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
  - il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato all'art. 9 dell'Avviso;
  - dispone di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dell'Avviso;
  - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
  - in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
  - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partners privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal Soggetto Proponente unico / Capofila in sede di domanda di



UNIONE  
EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente

6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partners ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonchè, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso;
7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate, ovvero delle dichiarazioni dei Partners ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di Sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della legge n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso, che qui si intende integralmente trascritto;
9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso;

**[N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui al paragrafo 4 dell'Avviso, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico]**  
che, in particolare il Soggetto Proponente unico e/o Capofila:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

b.1) che nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico e/o Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico e/o Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico e/o Capofila (se il proponente è un'associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

c) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui alla precedente lettera c, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione);

c.1) nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui alla precedente lettera c, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione);

**Indicare eventuali condanne:**

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;



UNIONE  
EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di **Potenza** ovvero che il Soggetto proponente unico e/o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;





UNIONE  
EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

m) nei confronti degli amministratori o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) ricorrendone i presupposti, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i., essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7, del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso;

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

11. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso o non forniscano affatto tali informazioni;

12. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n.

13. **(se non qualificabile come Ente di diritto pubblico)**

è regolarmente iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione ;

**non** è iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto



UNIONE EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Partner partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico **(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà in ogni caso, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste)**;

(NB: il proponente dovrà barrare una delle due opzioni di cui al punto che precede).

14. (eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici) di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

**Denominazione Albo e data di iscrizione**

15. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
16. **(eventuale)** che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo
fitto sala per formazione	2000,00
Spese accessorie dirette	2000,00

*(nota: la tabella dei cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")*

17. che, soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico, provveda a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro sono stati selezionati ai sensi del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego);
18. che le dichiarazioni rese nei paragrafi 1.4, 1.5 e 1.6 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità:





Tipo **Carta d'identità**, n. **1708283AA9**, rilasciato da **COMUNE DI POTENZA** il **07/08/2007**, con scadenza il **08/08/2017**.

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'esclusione**:

- a) l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format;
- b) non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- c) vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

**N.B.:**

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento;
- in caso di soggetto proponente strutturato in forma consortile il Consorzio e il soggetto membro dello stesso non possono partecipare al medesimo Avviso;
- in caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi, pena l'esclusione, della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga.

UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



AUTORITA' RESPONSABILE

## SEZIONE I: ANAGRAFICA ED ESPERIENZE

### B.1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

#### Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (\*)

##### Soggetto proponente unico/capofila (\*\*):

Denominazione:	<b>REGIONE BASILICATA DIP.TO POLITICHE DELLA PERSONA</b>
Natura Giuridica:	<b>ENTE PUBBLICO</b>
Tipo di Soggetto Proponente:	<b>Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome</b>
Codice Fiscale:	<b>80002950766</b>
Partita IVA:	
Sito Web:	<b>www.basilicatanet.it</b>
PEC:	<b>sanita@cert.regione.basilicata.it</b>

##### Sede legale (\*\*)

Via e numero civico:	<b>via V. Verrastro n.9</b>
Città:	<b>POTENZA</b>
CAP:	<b>85100</b>
Regione:	<b>BASILICATA</b>
Provincia:	<b>PZ</b>
Stato:	<b>Italia</b>

##### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (\*\*\*)

Cognome:	<b>Pafundi</b>
Nome:	<b>Donato Vincenzo</b>
Codice Fiscale:	<b>PFNDTV55E28A519T</b>
Luogo di Nascita:	<b>Avigliano</b>
Data di Nascita:	<b>28/05/1955</b>
Qualifica:	<b>DIRIGENTE GENERALE</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Documento Rilasciato da:	<b>COMUNE DI POTENZA</b>
Numero Documento:	<b>1708283AA9</b>
Data di Rilascio Documento:	<b>07/08/2007</b>
Data di Scadenza	

UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

Documento:	<b>08/08/2017</b>
<b>Referente per la proposta (**)</b>	
Cognome:	<b>Di Lorenzo</b>
Nome:	<b>Carolina</b>
Codice Fiscale:	<b>DLRCLN56L52G942K</b>
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	<b>UFFICIO TERZO SETTORE</b>
Via e numero civico:	<b>Via V. Verrastro, n.9</b>
Città:	<b>Potenza</b>
CAP:	<b>85100</b>
Regione:	<b>BASILICATA</b>
Provincia:	<b>PZ</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono:	<b>0971668864</b>
Fax:	<b>0971668900</b>
Email:	<b>cadilore@regione.basilicata.it</b>

\* Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.

\*\* Campi obbligatori

\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)

UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

## B.1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	<b>Associazione FILEF BASILICATA</b>
Natura Giuridica:	<b>Associazione di volontariato</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Fondazioni, Associazioni e Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, ivi compresi gli enti e le associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. in materia di immigrazione, e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985</b>
Codice Fiscale:	<b>96070180763</b>
Partita IVA:	
Sito Web:	
Sede legale	
Via e numero civico:	<b>Via Vaccaro 127</b>
Città:	<b>Potenza</b>
CAP:	<b>85100</b>
Regione:	<b>BASILICATA</b>
Provincia:	<b>PZ</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	<b>Sanfrancesco</b>
Nome:	<b>Antonio</b>
Codice Fiscale:	<b>SNFNTN59L17G942C</b>
Luogo di Nascita:	<b>POTENZA</b>
Data di Nascita:	<b>17/07/1959</b>
Qualifica:	<b>Presidente</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Numero Documento:	<b>AU1645310</b>

UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

Rilasciato da: **Comune di Rionero in Vulture**Data di Rilascio Documento: **10/07/2013**Data di Scadenza Documento: **17/07/2023**

## Referente per la proposta

Cognome: **Sanfrancesco**Nome: **Antonio**Codice Fiscale: **SNFNTN17L59G842C**Ufficio di appartenenza: **Presidenza**Via e numero civico: **Via Conte Hartig n. 2**Città: **Rionero in Vulture**CAP: **85028**Regione: **BASILICATA**Provincia: **PZ**Stato: **Italia**Telefono: **3299397650**Fax: **0972723907**Email: **a.francesco1@gmail.com**

(\*\*) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

## Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "LE ROSE DI ATACAMA"**Natura Giuridica: **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**

Tipologia di Soggetto: **Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Fondazioni, Associazioni e Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, ivi compresi gli enti e le associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. in materia di immigrazione, e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985**

Codice Fiscale: **96068490760**Partita IVA: **0189730076**

UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

Sito Web:

## Sede legale

Via e numero  
civico: **VIA VACCARO, 368**

Città: **POTENZA**

CAP: **85100**

Regione: **BASILICATA**

Provincia: **PZ**

Stato: **Italia**

## Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (\*\*)

Cognome: **SASSANO**

Nome: **ANITA-ENRICA**

Codice Fiscale: **SSNNR64R66G942U**

Luogo di  
Nascita: **POTENZA**

Data di  
Nascita: **26/10/1964**

Qualifica: **Responsabile/Direttore**

Tipo  
Documento: **Patente di guida**

Numero  
Documento: **PZ2076280F**

Rilasciato da: **Prefettura di Potenza**

Data di Rilascio  
Documento: **22/06/1983**

Data di  
Scadenza  
Documento: **26/10/2023**

## Referente per la proposta

Cognome: **SASSANO**

Nome: **ANITA-ENRICA**

Codice Fiscale: **SSNNR64R66G942U**

Ufficio di  
appartenenza: **DIREZIONE**

Via e numero  
civico: **VIA VACCARO, 368**

Città: **POTENZA**

CAP: **85100**

Regione: **BASILICATA**





*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

Provincia: **PZ**  
Stato: **Italia**  
Telefono: **3392709292**  
Fax: **097155634**  
Email: **atacama.r@gmail.com**

*(\*\*) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

### B.1. 3 Anagrafica progetto

**Descrivere sinteticamente le procedure messe in atto per:**

**- l'avvio e l'attuazione del progetto:**

**- la gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum di attuazione per i Soggetti Beneficiari;**

**- la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum succitato.**

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	<b>REGIONE BASILICATA DIP.TO POLITICHE DELLA PERSONA</b>
Titolo del Progetto:	Portale Migranti Basilicata (Porta.Mi.Bas.)
Lista dei Partner:	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "LE ROSE DI ATACAMA" Associazione FILEF BASILICATA
Costo del Progetto (da budget):	<b>56000,00</b>
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	Regionale
Stato:	Italia
Regione:	BASILICATA
Provincia:	<b>Matera</b> (rilevanza 40%)
Altra Provincia 1:	<b>Potenza</b> (rilevanza 60%)
	Indirizzo:
Altra Provincia 2:	(rilevanza 0%)
	Indirizzo:
Altra Provincia 3:	(rilevanza 0%)
	Indirizzo:
Altra Provincia 4:	(rilevanza 0%)
	Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%)
	Indirizzo:
Note:	
Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale	2. Integrazione - 03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione lett f) - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi
Numero e target di destinatari:	Dipendenti Pubblici, rappresentanti di Associazioni del non profit, immigrati extracomunitari e



AUTORITA' DELEGATA

	associazioni di immigrati
Durata (in mesi):	18



## **B.1. 4 Esperienze maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso**

***Descrivere complessivamente le specifiche esperienze maturate negli ultimi 10 anni (numero di progetti, tipologia di attività erogate, risultati conseguiti) nell'ambito esclusivo dei servizi oggetto dell'avviso di riferimento, con particolare riferimento al contesto migratorio.***

***Le esperienze vanno descritte in modo distinto rispettivamente per:***

- ***il Soggetto Proponente unico / Capofila;***
- ***eventuali Partner.***

***NB. Per la descrizione analitica dei progetti realizzati compilare altresì la sezione "Tabella esperienze".***

Nel corso dell'anno 2013 la Regione Basilicata, in qualità di soggetto capofila, ha realizzato il progetto Re.Ti, il quale aveva l'obiettivo di creare un sistema informativo efficace ed efficiente sui diritti e doveri degli immigrati. L'esperienza di Re.Ti ha visto, dunque, la sperimentazione sul territorio regionale di un modello di comunicazione integrato dedicato agli immigrati, che necessita adesso di un consolidamento e un aggiornamento per la sua "messa a regime" e per il suo radicamento nella regione. Il progetto ha visto la partecipazione, in qualità di soggetti partner, dell'associazione FILEF Basilicata e della società cooperativa consortile EXO A.R.L. ed è stato finanziato dal Ministero dell'Interno con i Fondi FEI 2013.

L' A.P.S. Le Rose di Atacama, partner di progetto, nell'ambito esclusivo dei servizi oggetto dell'avviso di riferimento ha maturato esperienza nel progetto seguente:

1. Sistema Informativo "Promozione Sociale Basilicata" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gestito dall'APS Le Rose di Atacama, partner di progetto. Entrambi i progetti promuovono un sistema di informazione qualificata attraverso l'uso delle TIC. Nello specifico, l'idea progettuale è scaturita dalla necessità di incentivare e favorire la collaborazione e la comunicazione tra le Associazioni di Promozione Sociale (APS) che operano in Basilicata creando un sistema informativo unitario valido per tutto il territorio regionale.

Pertanto, si intende realizzare un Sistema Informativo della Promozione Sociale con le seguenti finalità:

- creare una banca dati aggiornabile delle APS iscritte ai Registri regionali e nazionale che operano sul territorio regionale;
- sviluppare una Piattaforma web integrata/Portale della Promozione Sociale consultabile on-line;
- favorire la formazione e l'aggiornamento degli associati, in particolare degli under 30, mediante 3 moduli formativi sulle seguenti aree tematiche: Inclusione Sociale, Territorio/Cultura/Ambiente, Legalità e Diritti;
- promuovere l'informazione sul mondo del non profit inserendo nel Portale un'AREA STUDI SOCIALI contenente indagini, dati ed informazioni statistiche; una guida con le informazioni necessarie per la costituzione, il funzionamento e il finanziamento delle APS; il materiale didattico dei 3 moduli formativi.



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

La Filef Basilicata insieme alla regione Basilicata ha realizzato nell'ambito dell'az. 3 dei Fondi FEI 2006/2013 un progetto denominato RE.T.I. (Reti territoriali per l'integrazione). Il progetto ha sperimentato varie azioni comunicative in favore dei migranti. Ha realizzato vari prodotti quali il portale [www.retibasilicata.it](http://www.retibasilicata.it) per promuovere sul territorio regionale un modello integrato di comunicazione efficace ed efficiente in favore dei migrati. Tutti prodotti comunicativi sono stati inseriti all'interno del portale.



## B.1. 5 Esperienze pregresse

***Descrivere le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali nell'ambito dell'immigrazione.***

***Le esperienze vanno descritte in modo distinto rispettivamente per:***

- il Soggetto Proponente unico / Capofila;***
- eventuali Partner.***

Dal 2007-al 2015 la Regione Basilicata, in qualità di capofila e in partenariato con le Province di PZ e MT, l'Ufficio scolastico regionale e l' A.P.S. "Le rose di Atacama", ha realizzato progetti finalizzati all'erogazione di corsi di lingua italiana e di educazione civica rivolti ai cittadini extracomunitari. Nel 2014, inoltre, ha gestito progetti, in partenariato con gli stessi soggetti, per l'erogazione di corsi contro la discriminazione rivolto ai cittadini extracomunitari e agli operatori pubblici e del terzo settore. Infine, con il progetto FAR&NETWORK, in qualità di capofila e in partenariato con Le Rose di Atacama, ha realizzato, in convenzione con l'associazione Ad'O, un percorso di sensibilizzazione e informazione sulla multiculturalità, razzismo e xenofobia. L' A.P.S. Le Rose di Atacama si è occupata, inoltre, dell'accoglienza temporanea di migranti richiedenti protezione internazionale e dei minori stranieri non accompagnati, rispettivamente dal 22 marzo 2014 ad oggi in convenzione con la Prefettura UTG di Potenza e dal 6 novembre 2014 ad oggi in convenzione con il comune di Pignola, e, infine, del progetto ESPERIDI, in partenariato con la Provincia di PZ e la Cooperativa Sociale Rete Telematica ed all'Associazione UPL, incentrato sull'attività professionale delle badanti.

La Filef Basilicata per gli anni 2015 e 2016 ha realizzato un progetto per la prima accoglienza di MSNA insieme al Comune di San Fele (progetto sperimentale per l'organizzazione accoglienza).





UNIONE  
EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



AUTORITA' RESPONSABILE

## B.1. 6 Tabella esperienze

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Eventuali partner	Ruolo (in qualità di Soggetto Proponente unico, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori/Autorità di Gestione	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite
1	2014	Associazione Filef Basilicata	Regione Basilicata (capofila)- Ente di Ricerca EX0	Partner	Reti (Reti Territoriali per l'integrazione)	Attività di animazione territoriale per l'informazione sui diritti ed i doveri degli immigrati - formazione ed informazione per dipendenti pubblici sui diritti ed i doveri degli immigrati - Realizzazione di un portale web per facilitare l'informazione	Dipendenti Pubblici e Immigrati extracomunitari	Ministero dell'Interno	220000,00	90000,00
2	2015	Filef Basilicata	Comune di San Fele - Comune di Rapone - Soc. Coop. Novass	Partner	AMA	Attività di prima accoglienza in favore di 141 minori stranieri non accompagnati	Minori stranieri non accompagnati	Ministero dell'Interno	639606,00	447724,00
3	2016	Associazione Filef Basilicata	Comune di San Fele - Comune di Rapone - Soc. Coop. Novass	Partner	AMA	Attività di prima accoglienza in favore di 141 minori stranieri non accompagnati	Minori stranieri non accompagnati	Ministero dell'Interno	466620,20	318626,34
4	2012-2013	A.P.S. "Le Rose di Atacama"	Provincia di Potenza (capofila); Cooperativa Sociale Rete Telematica; Associazione Università Popolare Lucana	Partner	ESPERIDI - FEI 2011 - Azione 2 - PROG 101510	Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'UE; mediazione culturale, tutoring, orientamento alla formazione professionale.	CITTADINI DI PAESI TERZI	Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - FEI 2007-2012	108265,54	14000,00
5	2013-2014	A.P.S. "Le Rose di Atacama"	Regione Basilicata-Dipartimento	Partner	FAR&NETWORK_Fight against Racism and	Formazione operatori pubblici sul tema delle discriminazioni; laboratori scolastici sul tema delle discriminazioni; pubblicazione di un glossario ed opuscolo	Cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, gli operatori del pubblico e del terzo settore e gli	Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - FEI	142162,40	114820,19

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE  
EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

			Politiche della Persona (capofila), Province di Potenza e Matera		Network - FEI - 2012 - Azione 7 reg - Prog. 104436	divulgativo sul tema delle discriminazioni; mediazione culturale; consulenza legale	studenti delle scuole aderenti al progetto	2007-2012		
6	2013-2014	A.P.S. "Le Rose di Atacama"	Regione Basilicata-Dipartimento Salute, Sicurezza, Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, Province Potenza e Matera	Partner	A.L.I.A.S. Apprendimento lingua e cultura italiana allievi stranieri - FEI 2013 - Azione 1 Reg - PROG 104519	Coordinamento progetto; coordinamento didattico; Mediazione culturale; mediazione sociale e linguistica; tutoring; orientamento; indennità di frequenza; babysitting; rimborso viaggio; rendicontazione, valutazione e monitoraggio	CITTADINI DI PAESI TERZI	Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - FEI 2007-2012	227602,57	147560,44
7	2014-2015	A.P.S. "Le Rose di Atacama"	Regione Basilicata-Dipartimento politiche della persona; Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata-Soggetti aderenti: Prefettura di Potenza e Prefettura di Matera	Partner	A.L.I.A.S. 2 Apprendimento Lingua e cultura italiana allievi stranieri - FEI 2013 - Azione 1 Reg - PROG 106528	Coordinamento progetto, progettazione esecutiva; mediazione culturale; mediazione sociale e linguistica; tutoring; orientamento; indennità di frequenza; Rimborso viaggi; spostamento corsisti	CITTADINI DI PAESI TERZI	Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - FEI 2007-2012	236773,36	154328,68
8	2016 ad oggi	A.P.S. "Le Rose di Atacama"	Comune di Bella e Comune di San Chirico Raparo	Capofila	FreeSpace	Centri di aggregazione giovanile	giovani italiani e immigrati (12-30 anni)	Dip. della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite della Regione Basilicata (Ufficio Solidarietà Sociale)	43702,95	43702,95
9	2016 ad oggi	A.P.S. "Le Rose di Atacama"	A.P.S. Scouting For... (PARTNER) A.P.S. Famiglie Fuori gioco e Rete di professionisti della comunicazione Digital Wolf (soggetti aderenti)	Capofila	SISTEMA INFORMATIVO PROMOZIONE SOCIALE BASILICATA	Portale Web associazioni di promozione sociale attive in Basilicata; formazione operatori nell'ambito inclusione sociale e immigrazione	associazioni; operatori; utenti portale	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	60000,00	60000,00
10	2014-ad oggi	A.P.S. "Le Rose di Atacama"	Comune di Pignola (committente)	Soggetto proponente singolo	Accoglienza minori stranieri non accompagnati (MSNA)	Inserimento nei corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana; sostegno psico-pedagogico; mediazione culturale linguistica, orientamento ed assistenza legale; orientamento al territorio ed ai suoi servizi; socializzazione.	MSNA	MINISTERO DELL'INTERNO	150000,00	150000,00
						mediazione culturale;				

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

11	8/2014-7/2015	A.P.S. "Le Rose di Atacama"	Soc. cop. Multiservice - Prefettura - UTG di Potenza (Committente)	Partner	Accoglienza richiedenti asilo	mediazione sociale e linguistica; sostegno socio-psicologico; informazione normativa; assistenza sanitaria; consulenza legale; corsi di lingua italiana; orientamento lavorativo	Richiedenti Asilo; titolari protezione internazionale o umanitaria	MINISTERO DELL'INTERNO	526816,96	158045,88
12	1 luglio 2016 - 31 dicembre 2016	A.P.S. "Le Rose di Atacama"	Prefettura - UTG di Potenza (committente)	Capofila	Accoglienza richiedenti asilo	mediazione culturale; mediazione sociale e linguistica; sostegno socio-psicologico; informazione normativa; assistenza sanitaria; consulenza legale; corsi di lingua italiana; orientamento lavorativo	Richiedenti Asilo; titolari protezione internazionale o umanitaria	MINISTERO DELL'INTERNO	394496,00	394496,00
13	2007	REGIONE BASILICATA	PROVINCE DI POTENZA E MATERA	Capofila	CORSI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA L2 - A1 - A2 - B1 - B2 - C1 - C2 ED EDUCAZIONE CIVICA	ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE, APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELL'EDUCAZIONE CIVICA	CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN BASILICATA	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GEN.LE DELL'IMMIGRAZIONE, FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI	153000,00	153000,00
14	2009	REGIONE BASILICATA	PROVINCE DI POTENZA E MATERA	Capofila	CORSI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA	ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE, APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELL'EDUCAZIONE CIVICA	CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN BASILICATA	MINISTERO DEL LAVORO E REGIONE BASILICATA	241140,00	241140,00
15	2010	REGIONE BASILICATA	PROVINCE DI POTENZA E MATERA	Capofila	CORSI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA	ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE, APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELL'EDUCAZIONE CIVICA	CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN BASILICATA	MINISTERO DEL LAVORO E REGIONE BASILICATA	274500,00	274500,00
16	2011	REGIONE BASILICATA	PROVINCE DI POTENZA E MATERA	Capofila	CORSI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA	CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA ELEMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA	CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN BASILICATA	MINISTERO DEL LAVORO E REGIONE BASILICATA	45000,00	45000,00
							CITTADINI DI PAESI			

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

17	2012	REGIONE BASILICATA	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE SOC. COOP. PUNTO & A CAPO A R.L. "LE ROSE DI ATACAMA" PROVINCE DI POTENZA E MATERA	Capofila	CLECI CORSI DI LINGUA ITALIANA E DI EDUCAZIONE CIVICA ITALIANA	CORSI DI LINGUA ITALIANA E DI EDUCAZIONE CIVICA ITALIANA PER CITTADINI DI PAESI TERZI	TERZI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI SUL TERRITORIO NAZIONALE CITTADINI DI PAESI TERZI O APOLIDI TITOLARI DI PERMESSO DI SOGGIORNO PER MOTIVI UMANITARI	FEI 2011 – AZIONE 1 REG - PROG. 101962 MINISTERO	191588,40	191588,40
18	2014	REGIONE BASILICATA	ASSOCIAZIONE "FILEF BASILICATA" SOC. COOP. CONSORTILE EXO A R.L.	Capofila	RETI TERRITORIALI INFORMATIVE PER L'INTEGRAZIONE	FORMAZIONE OPERATORI CONOSCENZA DEI DIRITTI E DOVERI DEGLI IMMIGRATI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE	CITTADINI EXTRACOMUNITARI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NEL SETTORE	FEI 2013 – AZIONE 5 REG - PROG. 106412 MINISTERO INTERNO	220000,00	210000,00
19	2014	REGIONE BASILICATA	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, ASSOCIAZIONE "LE ROSE DI ATACAMA", PROVINCE DI POTENZA E MATERA	Capofila	CORSI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE CIVICA	CORSI DI LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE CIVICA	CITTADINI EXTRACOMUNITARI ADULTI	FEI 2012 – AZIONE 1 REG - PROG. 104519 MINISTERO INTERNO	227602,57	236777,00
20	2014	REGIONE BASILICATA	ASSOCIAZIONE "LE ROSE DI ATACAMA" PROVINCE DI POTENZA E MATERA	Capofila	CORSI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE CIVICA	CORSI CONTRO LA DISCRIMINAZIONE	CITTADINI EXTRACOMUNITARI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NEL SETTORE	FEI 2012 – AZIONE 7 REG - PROG. 104436 MINISTERO INTERNO E COMUNITA' EUROPEA	142162,40	142162,40
21	2015	REGIONE BASILICATA	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE ASSOCIAZIONE "LE ROSE DI ATACAMA"	Capofila	CORSI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE CIVICA	CORSI DI LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE CIVICA	CITTADINI EXTRACOMUNITARI	FEI 2013 – AZIONE 1 REG - PROG. 104519 MINISTERO INTERNO E COMUNITA' EUROPEA	236777,00	236777,00
22	31/10/2013 - 30/06/2014	REGIONE BASILICATA	ASSOCIAZIONE "LE ROSE DI ATACAMA"	Capofila	A.L.I.A.S. Apprendimento lingue e cultura italiana allievi stranieri- FEI 2013- azione 1 Reg- PROG 104519	mediazione culturale, mediazione sociale e linguistica, tutoring, orientamento babysitting, rendicontazione	CITTADINI DI PAESI TERZI	MINISTERO DELL'INTERNO- Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione- Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007/2012	227602,57	80010,54
23	31/10/2014 - 30/06/2015	REGIONE BASILICATA	ASSOCIAZIONE "LE ROSE DI ATACAMA"	Capofila	A.L.I.A.S. 2 Apprendimento lingue e cultura italiana allievi stranieri- FEI 2013- azione 1 Reg- PROG 106528	mediazione culturale, mediazione sociale e linguistica, tutoring, orientamento babysitting, rendicontazione	CITTADINI DI PAESI TERZI	MINISTERO DELL'INTERNO- Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione- Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007/2012	236773,36	82444,68

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

24	2013	REGIONE BASILICATA	PROVINCE DI MATERA- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LE ROSE DI ATACAMA DI POTENZA	Capofila	FAR&NETWORK Fight Against Racism and network- FEI 2012 Azione7 Reg	Lotta alla discriminazione e promozione per l'uguaglianza	Cittadini ed Operatori	FEI 2012 – AZIONE 7 "Capacity Building" rete nazionale antidiscriminazione	600000,00	457838,60
----	------	--------------------	--	----------	--	---	------------------------	--	-----------	-----------

UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



AUTORITA' RESPONSABILE

## SEZIONE II: CONTENUTI DEL PROGETTO

### B.2. 1 Corrispondenza tra proposta progettuale e fabbisogni nel settore di riferimento

***Descrivere il contesto di riferimento del progetto e i fabbisogni (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, etc) in corrispondenza della proposta progettuale.***

Dall'analisi dei dati Istat emerge che la Basilicata è la penultima Regione del Sud per popolazione straniera residente. A gennaio 2015 gli stranieri residenti sono poco più di 18.000, di cui circa la metà non comunitari, con un'incidenza complessiva pari al 3,2 per cento sul totale della popolazione residente in Regione. La concentrazione maggiore si registra nella Provincia di Matera (50,9%). La comunità più numerosa è quella albanese, il 18,7%, con 1.744 cittadini, cui segue quella marocchina con 1.653 cittadini, che costituiscono il 17,7% sul totale dei non comunitari. Dal 9° Rapporto sugli Indici di integrazione del CNEL si evince la difficoltà dell'immigrato di potersi integrare in modo efficace nella Regione Basilicata. L'indice del potenziale di integrazione, infatti, è al 18° posto, mentre l'indice di inserimento lavorativo è pari al 37,7%, l'indice di inserimento sociale è 45,8. L'indice di attrattività territoriale sintetica posiziona la Basilicata al 18° posto (fascia di intensità minima) con un valore pari a 16,9 su 100. L'Amministrazione Regionale ha sempre mostrato un'attenzione particolare alla questione e intende migliorare la gestione dei fenomeni migratori attraverso politiche di accoglienza e di integrazione dei migranti con il potenziamento di strumenti esistenti. Dall'analisi dei dati di una ricerca condotta sul campo, nell'ambito del Progetto RETI, finanziato dal Ministero dell'Interno con il Fondo FEI (Azione 5 "Informazione, comunicazione e sensibilizzazione sui diritti ed i doveri in favore degli immigrati extracomunitari") con riferimento ai fabbisogni della popolazione straniera residente è emersa l'esigenza di disporre di un orientamento informativo semplice e immediato sulle questioni inerenti il lavoro, la formazione, l'assistenza sanitaria e socio assistenziale, la tutela legale, intesa come riconoscimento dei propri diritti, e la mobilità sul territorio nazionale e comunitario. La realizzazione del portale informativo è una soluzione innovativa per l'intero sistema informativo in favore degli immigrati residenti nella Regione Basilicata. Esso costituisce, infatti, un modello di comunicazione integrato capace di collegarsi con gli sportelli informativi già esistenti, con le amministrazioni locali oltre che con le associazioni di volontariato o altri soggetti, offrendo informazioni dettagliate circa le opportunità di integrazione sociale ed economica per gli immigrati. Il Progetto Re.T.I., che è stato il primo passo verso questo nuovo modello integrato, ha consentito di avviare la realizzazione di una banca dati da utilizzare per la definizione delle politiche sociali della Regione Basilicata (Sistema Informativo Sociale Basilicata – SISB). In ragione di questi primi importanti risultati e del fabbisogno ancora presente sul territorio, la Regione intende capitalizzare l'esperienza positiva del progetto RETI e implementare il sistema realizzato per migliorare l'inclusione e l'integrazione degli immigrati.





## B.2. 2 Descrizione degli obiettivi di progetto

### ***Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale.***

In linea con l'obiettivo previsto dal bando FAMI, "Favorire un'informazione integrata e completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio nazionale, in particolare attraverso la valorizzazione di strumenti di comunicazione istituzionale e il consolidamento delle reti esistenti dal livello locale fino a quello nazionale", con la presente proposta progettuale si intende rendere la Regione Basilicata "migrant needs compliant", attraverso interventi volti al consolidamento di un modello di comunicazione integrato fra amministrazioni centrali, regionali e locali per migliorare il processo di inclusione e integrazione degli immigrati. Favorire l'accesso ai servizi offerti sul territorio nazionale e assicurare la corretta informazione ai cittadini stranieri è, infatti, il presupposto fondamentale per facilitare il loro inserimento nelle dinamiche della società italiana. Pertanto, al fine di gestire in modo innovativo il fenomeno dell'immigrazione, che ha prodotto importanti impatti nella cultura e nell'organizzazione sociale dei territori, si propone di istituzionalizzare un sistema strutturato di informazione con strumenti informatizzati e non, capaci di rispondere alle esigenze della popolazione straniera. Viste le caratteristiche della platea dei beneficiari e, considerato l'intento di valorizzare i preesistenti canali di comunicazione, gli obiettivi specifici si possono riassumere come segue:

- 1.garantire l'accesso all'informazione promuovendone l'integrazione attraverso:
  - la costituzione di una rete tra sportelli immigrati, Portale integrazione del Ministero dell'Interno e PUA distrettuali delle provincie di Potenza e Matera, garantendo il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali che a vario titolo rientrano nel percorso di integrazione e inclusione degli immigrati ;
  - il potenziamento delle relazioni tra soggetti pubblici e privati attivate nell'ambito della gestione dei servizi dedicati agli immigrati;
  - la capitalizzazione dell'esperienza pregressa acquisita nell'ambito del progetto Re.TI mediante la predisposizione di versioni plurilingue al fine di migliorare la sua fruibilità;
  - la promozione dei servizi offerti in favore dei migranti;
- 2.promuovere azione finalizzate al monitoraggio dei servizi resi in funzione dell'utenza;
- 3.empowerment della governance delle amministrazioni locali attraverso attività di formazione- informazione.

UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



AUTORITA' RESPONSABILE

## B.2. 3 Descrizione delle attività progettuali

### **Descrivere la proposta progettuale specificandone la metodologia di intervento e le attività previste.**

Il progetto "Portale Migranti Basilicata"(Porta.Mi.Bas.) svilupperà un sistema di comunicazione integrata funzionale ad un'efficace gestione delle politiche dell'accoglienza e dell'integrazione. Nel modello integrato che si intende realizzare, i cittadini stranieri migranti sono considerati come "opportunità sociale, culturale ed economica" del territorio in quanto capaci di attivare esperienze positive di confronto funzionali ai processi organizzativo-programmatori nell'ambito delle strategie di accoglienza e integrazione sociale. Tale ipotesi di lavoro si integra con quanto previsto dalla D.G.R. n. 543/2014 istitutiva del SIRM (Sistema Integrato Regionale Migranti) e legge regionale n. 13/2016 che coinvolgono tutte gli Enti Pubblici, le Organizzazioni non governative e che, in accordo con la Regione, hanno il compito di promuovere l'integrazione dei rifugiati e dei cittadini stranieri. Il progetto sarà realizzato in un arco temporale di 18 mesi e si concluderà, nel rispetto della scadenza prevista dal bando, entro la data del 31/03/2018. In relazione agli obiettivi generali e specifici che il progetto "Portale Migranti Basilicata" intende perseguire, le azioni previste saranno articolate secondo le seguenti fasi:

FASE TRASVERSALE: (WP 0) - Durata 18 mesi

- WP 0.1. Programmazione del piano di lavoro e definizione del team di progetto;
- WP 0.2. Gestione amministrativo-contabile e rendicontazione,
- WP 0.3. Predisposizione piano di comunicazione istituzionale;
- WP 0.4. Promozione, divulgazione e disseminazione delle attività e dei risultati progettuali;
- WP 0.5. Monitoraggio e valutazione di progetto.

FASE 1 (WP1) - Attivazione rete territoriale - Durata 16 mesi -

- WP 1.1. Ricognizione sportelli informativi immigrati attivi pubblici e privati;
- WP 1.2. Responsabilizzazione degli Enti locali nella costituzione di reti territoriali;
- WP 1.3. Costituzione della rete territoriale con il coinvolgimento degli attori sociali privati;
- WP 1.4. Animazione territoriale.

FASE 2 (WP2)- Capitalizzazione esperienze pregresse - Durata 18 mesi -

- WP 2.1. Gestione e manutenzione del portale Re.T.I.;
- WP 2.2. Aggiornamento dei contenuti e dei servizi offerti (collegamento al Portale Integrazione Migranti nazionale);
- WP 2.3. Traduzione dei contenuti in lingua inglese e francese.

FASE 3 (WP3)- Servizi innovativi - Durata 14 mesi -

- WP 3.1. Realizzazione APP informativa
- WP 3.2. Realizzazione di 3 video animati che raccontino in maniera semplice ed



AUTORITA' DELEGATA

immediata i servizi offerti ai cittadini di paesi terzi. Abbiamo identificato nella forma del video animato uno strumento semplice, fruibile e immediato per concedere supporto burocratico agli stranieri regolarmente residenti in Italia. Il loro funzionamento, semplice e diretto, offre il giusto instradamento delle pratiche per facilitare la soluzione di tutti i principali problemi burocratici. I video si prefiggono l'ambizioso obiettivo di portare un contributo innovativo nel campo dell'assistenza all'immigrazione in Italia, proponendo un sistema di ausilio dinamico al sistema burocratico con cui gli stranieri si imbattono durante la permanenza sul territorio italiano. I video permettono di avere un'idea chiara e un aiuto immediato per fare una qualsiasi pratica burocratica.

Infatti è possibile ricevere aiuto diretto su:

VIDEO 1 - Permesso di soggiorno e Carta di Soggiorno

VIDEO 2.- Coesione Familiare e Ricongiungimento Familiare

VIDEO 3 - Cittadinanza

FASE 4 (WP4)- In-Formazione - Durata 48 ore -

Realizzazione di tre interventi di formazione e sensibilizzazione sulle modalità di gestione del portale, dell'App, dei prodotti e servizi. L'attività formativa è rivolta sia a dipendenti pubblici che a rappresentanti di associazioni e del privato sociale e degli animatori. Questa fase è finalizzata a migliorare il servizio informativo in favore degli immigrati con personale ed addetti qualificati nel saper fornire, analizzare, elaborare e gestire le informazioni necessarie ed indispensabili per l'immigrato extracomunitario.

Il progetto prevede una fase trasversale (WP0) finalizzata sia alla gestione amministrativo contabile che alla divulgazione e promozione dell'intera azione progettuale. Nel dettaglio si prevede la realizzazione di un efficace Piano di Comunicazione istituzionale, che tenga conto della strategia di comunicazione della Regione Basilicata e allo stesso tempo delle esigenze di progetto, relativamente alla strategia di integrazione e inclusione della popolazione migrante messa in atto dall'amministrazione regionale nell'ambito del programma FAMI. A tal proposito, individuati i referenti della comunicazione, si intende rafforzare l'azione di comunicazione attraverso la realizzazione di uno spot televisivo diretto alla disseminazione dei risultati e alla promozione del progetto Portale Migranti Basilicata. Le attività di progetto saranno periodicamente monitorate attraverso rapporti di valutazione atti a misurare i livelli di soddisfazione dei servizi di informazione erogati e a raccogliere dati relativi alla tipologia di utenza e di bisogno.

Il progetto intende garantire agli immigrati l'accesso ai servizi e alle informazioni sulle tematiche di interesse per un'opportuna integrazione e inclusione nel contesto locale attraverso le attività di cui al WP1. Si tratta, in particolare, di sviluppare un modello integrato di diversi canali di informazione e servizi mediante la costituzione di una rete territoriale composta dagli sportelli informativi immigrati, pubblici e privati, già presenti e attivi nella Regione; dagli Enti locali competenti; dalle associazioni impegnate in questo ambito e dai PUA, punti unici di accesso per la presa in carica dell'immigrato nel suo processo di integrazione sul territorio previsti in un'altra delle azioni progettuali candidate a valere sul bando FAMI.

La realizzazione della rete avverrà, previa ricognizione degli sportelli pubblici e privati e dei servizi attivi sul territorio, tramite il portale Re.T.I. che farà da raccordo tra i vari



AUTORITA' DELEGATA

canali di informazione e offrirà contenuti informativi plurilingua sui servizi offerti e sulla normativa di riferimento, garantendo il collegamento di tutti i soggetti privati e pubblici operanti sul territorio locale, anche attraverso attività di animazione territoriale.

In particolare, individuato un referente dell'animazione territoriale, per quest'ultima attività si prevedono iniziative sul territorio con il coinvolgimento degli attori della rete finalizzati a riconoscere, condividere ed adottare le best practices che favoriscono l'incontro tra comunità locali ed immigrati.

Il portale sarà collegato Portale Integrazione Migranti nazionale quale punto di raccordo nazionale di informazioni e diffusione di esperienze virtuose realizzate a livello territoriale, assicurando in tal modo "il consolidamento delle reti esistenti dal livello locale fino a quello nazionale". Inoltre, lo stesso sarà collegato alla RADIO/TV WEB Migranti Basilicata qualora attiva sul portale Basilicanet.

È evidente che la capitalizzazione dell'esperienza pregressa del progetto Re.TI (WP2) rappresenta una delle attività da cui non può prescindere Il Portale Migranti Basilicata, pertanto si procederà all'aggiornamento e al potenziamento del Portale già realizzato nei contenuti e nei servizi con una migliore accessibilità e fruibilità in favore dell'utenza diretta e indiretta. Tale attività consiste nel verificare l'attendibilità dei servizi presenti rispetto all'evoluzione normativa nei vari settori o area di interesse, alla sua costante gestione e manutenzione. Come già anticipato, al fine facilitare l'accessibilità al portale più da parte della popolazione straniera i contenuti saranno tradotti in lingua inglese e francese.

Con la realizzazione dell'App Mobile interattiva (WP3) per Android e IOS e dei video informativi in multilingua, il Portale Migranti Basilicata completerà il sistema integrato di comunicazione finalizzato a favorire l'integrazione nella società italiana dell'immigrato e offrirà un ulteriore valore aggiunto dato il carattere fortemente innovativo degli strumenti e ad una grafica intuitiva, cosiddetta user friendly, potenziando le possibilità di accesso ai servizi e alle informazioni.

Al fine di favorire l'empowerment della governace multilivello degli interventi, il progetto prevede la realizzazione di interventi di In-Formazione (WP4) finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche nella gestione del fenomeno immigrazione e dei servizi offerti con il Potale Migranti.

Con questa attività si intende altresì sensibilizzare gli attori istituzionali e del privato sociale alla condivisione degli strumenti e alla valorizzazione del loro ruolo nella programmazione e nell'attuazione di interventi. I percorsi didattici saranno 3 della durata di 16 ore cadauno. Gli obiettivi specifici in termini operativi che accomunano gli interventi formativi (obiettivi trasversali) sono:

- Acquisire nozioni tecniche basilari per la gestione autonoma del Portale;
- Acquisire conoscenze sull'evoluzione della normativa esistente ed in divenire sui temi dell'immigrazione
- Acquisire conoscenze sulle modalità di relazionarsi con gli utenti finali e di saper analizzare i bisogni specifici di informazione
- Acquisire conoscenze sulle modalità di analizzare i livelli di soddisfazione dei servizi realizzati in favore dell'utente finale del progetto.

Le attività formative saranno programmate in progress anche in considerazione dei bisogni formativi che possono svilupparsi fra gli operatori durante la gestione del percorso didattico.



UNIONE  
EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

## B.2. 4 Descrizione degli output e dei risultati attesi

**Descrivere complessivamente gli output (realizzazioni) e gli outcome (risultati) in coerenza con gli indicatori di realizzazione e di risultato proposti nell'ambito del progetto.**

**Evidenziare la corrispondenza tra obiettivi, attività e risultati attesi.**

Gli output previsti sono:

- Mappatura di servizi informali;
- creazione di un piano strategico di governance tra i servizi;
- creazione di punti unici di accesso in totale 9 ( 2 nei capoluoghi di provincia di Potenza e Matera nei capoluoghi di provincia Potenza e Matera e gli altri 7 negli ambiti territoriali previsti;
- formazione degli operatori di sportello e dei migranti che svolgeranno il compito di "facilitatori";
- promozione delle attività dei PUA
- creazione di un sistema di raccordo tra enti istituzionali e privati per la realizzazione di una rete che favorisca le comunicazioni trasversali tra i servizi specifici per gli stranieri e i servizi offerti dalla regione a tutti i cittadini.

Gli outcome attesi rispondono all'obiettivo generale di "Favorire un'informazione integrata e completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio nazionale, in particolare attraverso la valorizzazione di strumenti di comunicazione istituzionale e il consolidamento delle reti esistenti dal livello locale fino a quello nazionale" e agli obiettivi specifici così come delineati nella proposta progettuale.

Gli outcome attesi saranno:

- a) reti territoriali attivate 2( uno per provincia);
- b) soggetti coinvolti nelle reti: 20
- c) mappatura di servizi: 1
- d) percentuali immigrati coinvolti rispetto al bacino di riferimento: 25%
- e) percentuale donne immigrate coinvolte rispetto al bacino di riferimento: 35%
- f) numero di accessi giornalieri per servizio: 6

La questione dei migranti in Basilicata deve superare la fase degli slogan per passare a quella di una effettiva integrazione: l'impatto essenziale sarà lavorare affinché la prassi quotidiana degli uffici e del sistema Basilicata sia capace di parlare un unico linguaggio amministrativo nella presa in carico dei problemi, superando le differenze territoriali dovute esclusivamente a mancanza di comunicazione.

L'impatto avverrà sia nella gestione diretta (aumento di scambio di informazioni, supporto diretto all'utenza con un raccordo tra i diversi servizi) della quotidianità del servizio, sia a livello di governance, producendo una rete territoriale che colleghi luoghi istituzionali, comprensivi dei 9 punti di accesso, con luoghi informali di accesso per cui la rete è già attiva.

L'impatto immediato sarà sui beneficiari che avranno la possibilità di risolvere più velocemente problematiche relative al loro processo di integrazione, potendo usufruire



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

di una rete integrata pubblico privato no profit.

Inoltre l'impatto de quo sara' ravvisato anche sulla stessa regione Basilicata in quanto tale: la popolazione immigrata puo' difatti contribuire alla costruzione di una regione piu' creativa e innovativa, pronta a confrontarsi con le sfide della dimensione internazionale, capace di leggere le sfide poste dai migranti come occasione di sviluppo e non come pretesto per la chiusura sociale.





AUTORITA' DELEGATA

## B.2. 5 Descrizione dell'impatto atteso

***Descrivere l'impatto atteso degli interventi previsti nella proposta progettuale rispetto al tema dell'avviso di riferimento e agli obiettivi generali del progetto.***

Con le azioni e le attività previste nel progetto, gli immigrati coinvolti potranno acquisire una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri e saranno certamente più orientati a svolgere attività ed azioni finalizzate alla integrazione ed alla propria inclusione nel contesto di appartenenza. Il sistema informativo ipotizzato nel progetto sarà in grado di attivare un miglioramento continuo dei saperi e delle conoscenze dei singoli diritti per una integrazione efficace. Gli impatti ipotizzati al termine del progetto sono:

1. **Comportamentale.** Gli immigrati in seguito alle informazioni ricevute dal modello informativo integrato potranno acquisire maggiore consapevolezza della propria condizione e potranno orientarsi con un maggiore grado di libertà;
2. **Sociale.** Gli immigrati potranno attivare processi di integrazione sociale più mirata. Vi saranno più possibilità per ottenere risultati di integrazione sociale nel contesto di appartenenza.
3. **Culturale.** L'impatto culturale è dato dall'acquisizione di una informazione funzionale al processo di integrazione completo nel rispetto delle regole e dei principi culturali del luogo in cui sono ospiti. Le informazioni acquisite faciliteranno certamente il processo di sviluppo di una società interculturale e multiculturale.
4. **Cognitivo.** Gli immigrati avranno acquisito più conoscenze sul sistema locale e sui principi che lo regolamentano.

Il portale sarà lo strumento che faciliterà lo sviluppo di nuove relazioni sociali. Sarà una nuova agorà di confronto sulle tematiche di integrazione e accoglienza. Soltanto attraverso un continuo scambio di informazioni si potranno avere effetti duraturi per una integrazione più efficace e rilevante per i contesti locali.



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

## B.2. 6 Tempistica di realizzazione

Fase	Attività		Trimestre 1			Trimestre 2			Trimestre 3			Trimestre 4				
			I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII		
Fase trasversale (WP0)	Programmazione del pdl e definizione del team di progetto; Gestione amm.-cont. e rendic.; Predisposizione piano di comunicazione; Promozione e Monit.	2016	TEMPI										x	x		
			SPESE										1000,00			
		2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
			SPESE	1500,00			2750,00				2750,00				1695,45	
		2018	TEMPI	x	x	x	x									
			SPESE	2500,00			1000,00									
Fase 1 (WP1) - Attivazione rete territoriale	Ricognizione sportelli informativi immigrati attivi; Responsabilizzazione degli EELL nella costituzione di reti territoriali; Costituzione della rete territoriale;	2016	TEMPI													
			SPESE											0,00		
		2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
			SPESE	1800,00			1800,00				2550,00				2550,00	
		2018	TEMPI	x	x	x	x									
			SPESE	1800,00			724,55									
FASE 2 (WP2)- Capitalizzazione esperienze pregresse	Gestione e manutenzione del portale Re.T.I.; Aggiornamento dei contenuti e dei servizi offerti (collegamento al Portale Immigrati Nazionale); Traduzione dei contenuti in lingua italiana, inglese, indiana e francese. animati	2016	TEMPI											x	x	
			SPESE												1000,00	
		2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
			SPESE	1600,00			1600,00				1600,00				2100,00	
		2018	TEMPI	x	x	x	x									
			SPESE	2100,00			1200,00									
FASE 3 (WP3)- Servizi innovativi	Realizzazione APP contenutivi in lingua italiana, inglese, indiana e francese. animati	2016	TEMPI													
			SPESE												0,00	
		2017	TEMPI		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
			SPESE	1500,00			4000,00				4000,00				4000,00	
		2018	TEMPI	x	x	x										
			SPESE	4000,00			0,00									
2016	TEMPI															
	SPESE													0,00		



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

FASE 4 (WP4)-  
In-Formazione

Realizzazione di tre  
interventi di  
formazione e  
sensibilizzazione sulle  
modalità di gestione  
del portale, dell'App,  
dei prodotti e servizi

<b>2017</b>	TEMPI		x		x		x		x		x
	SPESE	720,00			720,00				720,00		720,00
<b>2018</b>	TEMPI										
	SPESE	0,00			0,00						



## B.2. 7 Indicazione dei destinatari

***Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, specificando, ove possibile:***

- tipologia di destinatario (es cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, operatori pubblici e privati, etc)***
- cittadinanza;***
- genere;***
- classi di età (0-14; 14-18; 19-26; 27-45; 46-65; over 65).***

I destinatari di progetto sono:

- n. 8.910 cittadini di Paesi Terzi che beneficeranno dei Servizi di informazione qualificata attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;
- n. 50 operatori del settore pubblico e privato, beneficiari del percorso di informazione. Sulla base dei dati ricavati dal Dossier Statistico Immigrazione 2015 – IDOS / UNAR, gli interventi progettuali di informazione e sensibilizzazione si rivolgeranno a cittadini di Paesi Terzi di origine marocchina, albanese, algerina, tunisina, africana, ivoriana, asiatica, russa, ucraina, moldava, indiana, pakistana, bengalese e sudamericana e di età compresa tra i 19 e gli over 65 anni.

UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



AUTORITA' RESPONSABILE

## B.2. 8 Scheda degli indicatori

**Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.**

**Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.**

### INDICATORI

#### Indicatori di realizzazione

**Destinatari che beneficiano di informazioni erogate attraverso interventi di comunicazione istituzionale [numero]**

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **8910**

**Pagine web pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti [numero]**

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **1**

**Destinatari che hanno partecipato agli interventi complementari a quelli finanziati con l'Azione 03 [numero]**

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **20**

**Operatori del settore pubblico e privato, beneficiari dei percorso di in-formazione [numero]**

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **50**

**Prodotti innovativi realizzati [numero]**

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **4**

#### Indicatori di risultato

**Incremento accessi alle pagine regionali pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti [%]**

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **70**

**Incremento operatori del settore pubblico e privato, beneficiari dei percorso di in-formazione [%]**

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **70**



UNIONE  
EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



AUTORITA' RESPONSABILE

## B.2. 9 Stima degli indicatori

***Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati misurati gli indicatori. Per la stima degli indicatori fare riferimento al documento "Linee guida per la compilazione degli indicatori"***

La stima degli indicatori è stata definita in base alle attività programmate. In particolare:

- Destinatari che beneficiano di informazioni erogate attraverso interventi di comunicazione istituzionale, è un valore stimato intorno a 8910 soggetti, dato da diversi canali di comunicazione. Questi sono gli utenti del portale Re.TI, già registrati e cumulati tra sezione di login riservata ai privati e quella riservata agli Enti.
- Pagine web pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti tiene conto del collegamento effettuato al portale nazionale utile al fine di agevolare l'accesso ai servizi alla popolazione straniera.
- Destinatari che hanno partecipato agli interventi complementari a quelli finanziati con l'Azione 03 sono i beneficiari delle attività promosse dalle associazioni partner di progetto ed ammontano ad almeno 20 unità.
- Operatori del settore pubblico e privato, beneficiari del percorso di informazione previsto tra le attività di progetto e finalizzato al formare ed informare relativamente alle potenzialità e ai servizi offerti dal "Porta.Mi.Bas." e ammontano a 50 unità.
- Prodotti innovativi realizzati. Le attività progettuali prevedono, infatti, la realizzazione di tre video animati e di un'app mobile.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato sono stati previsti:

- l'incremento del numero di accessi al portale, quantificato in considerazione del potenziamento dei contenuti e servizi di Re.TI e in relazione a un ampliamento dei canali di accesso, il valore stimato sarà verificato attraverso un contatore di accessi al portale;
- Incremento operatori del settore pubblico e privato, beneficiari del percorso di informazione stimato sia rispetto alla precedente esperienza del progetto RE.T.I. che rispetto al personale attualmente già formato.



## B.2.10 Monitoraggio e Valutazione

***Descrivere di seguito le modalità e gli strumenti previsti per il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate.***

Le attività di valutazione e monitoraggio, realizzate da un valutatore esperto, sono trasversali a tutte le fasi del progetto. Il modello è strutturato in tre fasi (ex ante, in itinere ed ex post). Nella prima si prevede l'analisi dei punti di forza e di debolezza delle attività informative già attivate in favore dei migranti con lo scopo di individuare azioni di miglioramento. In fase di realizzazione potranno essere attivati strumenti ed attività periodiche che consentiranno di poter verificare l'avanzamento del progetto in relazione all'efficacia rispetto al target finale e agli obiettivi prefissati. Questa seconda sarà realizzata con strumenti di indagine sociale quali questionari, analisi statistica dei dati di gestione del portale e interviste strutturate agli immigrati. L'ultima fase di valutazione consentirà di analizzare i risultati raggiunti e di individuare i punti di forza e di debolezza delle azioni attivate. L'attenzione delle attività valutative sarà rivolta all'efficacia degli interventi programmati, all'efficienza dei tempi e dei costi di gestione del progetto, alla rilevanza delle azioni e dei contenuti programmati e alla coerenza progettuale in relazione al contesto specifico ed ai bisogni dei migranti. Queste attività saranno programmate in base ad un Piano dettagliato in cui per ciascuna fase saranno descritti indicatori oggettivi di realizzazione e di risultato e di relativo impatto finale saranno prodotte relazioni e report intermedi e finali.

UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

## B.2.11 Complementarietà

### **Indicare la complementarietà dell'intervento proposto con altri progetti realizzati nell'ambito di riferimento**

Il progetto è complementare con le azioni realizzate nel progetto Re.T.I. (azione 3 del programmazione del fondo FEI del 2013). L'obiettivo generale del progetto è di realizzare un sistema informativo efficace ed efficiente sui diritti ed i doveri degli immigrati. Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Organizzare una rete informativa sui territori della Basilicata per promuovere ed attivare una comunicazione efficace ed efficiente in favore degli immigrati extracomunitari residenti, valorizzando, in questa fase sperimentale di progetto, gli sportelli informativi già esistenti;
- Gestire attività informative e di sensibilizzazione fra gli immigrati sui diritti e i doveri di ciascuno per una maggiore integrazione sociale economica e finanziaria;
- Organizzare la rete degli sportelli informativi sui temi specifici per l'integrazione dell'immigrato;
- Realizzare un portale WEB in grado di veicolare con sistemi plurilingue le informazioni utili per gli immigrati, coinvolgendo anche con strumenti interattivi e con altri social media;
- Realizzare una banca dati da aggiornare insieme agli enti locali ed agli sportelli informativi territorialmente competenti;
- Formare gli sportellisti ed i mediatori culturali sulla gestione dei servizi innovativi in favore degli immigrati;
- Realizzare supporti cartacei informativi sui diritti ed i doveri degli immigrati. Il progetto ha realizzato un modello informativo integrato che ha dato come risultato finale un portale informativo per gli immigrati ([www.retibasilicata.it](http://www.retibasilicata.it)). Durante il progetto sono stati realizzati prodotti informativi in favore degli immigrati extracomunitari. I prodotti sono stati realizzati con un linguaggio appropriato e di facile comprensione e con strumenti informativi e iconici differenziati (dall'immagine visiva a quella grafica o fumettistica). I risultati sono stati positivi. L'intervento proposto, inoltre, risulta complementare con il progetto "Sistema Informativo Promozione Sociale Basilicata" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gestito dall'APS Le Rose di Atacama, partner di progetto. Entrambi i progetti promuovono un sistema di informazione qualificata attraverso l'uso delle TIC. Nello specifico, l'idea progettuale è scaturita dalla necessità di incentivare e favorire la collaborazione e la comunicazione tra le Associazioni di Promozione Sociale (APS) che operano in Basilicata creando un sistema informativo unitario valido per tutto il territorio regionale.

Le finalità sono:

- banca dati aggiornabile delle APS iscritte ai Registri regionali e nazionale che operano sul territorio regionale;
- Piattaforma/Portale della Promozione Sociale consultabile on-line;
- formazione e l'aggiornamento degli associati, in particolare degli under 30;



AUTORITA' DELEGATA

- promuovere l'informazione sul mondo del delle APS.  
Si fa presente che la Filef ha sottoscritto un protocollo di intesa con Anci Basilicata per favorire l'integrazione dei migranti.



## B.2.12 Sostenibilità futura

**Compilare questa sezione solo se sono state messe in atto misure idonee a garantire la sostenibilità del progetto. A tal fine specificare:**

- le modalità di prosecuzione delle attività, tramite protocolli di collaborazione con le PP.AA., Convenzioni, etc.;**
- le risorse finanziarie che il Soggetto proponente è in condizione di assicurare per dare continuità alle azioni;**
- i documenti idonei a comprovare gli impegni assunti per garantire la sostenibilità dell'intervento dovranno essere allegati alla proposta progettuale nella sezione "Altri documenti"**

La sostenibilità del progetto può essere individuata nella capacità intercettare ulteriori canali di finanziamento in grado di sostenere la gestione e il relativo aggiornamento del portale in modo da garantire l'informazione e i servizi agli immigrati. La sostenibilità potrebbe essere garantita dai fondi comunitari, in particolare dal PO FESR Basilicata 2014-2020 (Asse 2 - agenda digitale e Asse 7 - inclusione sociale) e dal PO FSE Basilicata 2014-2020 (OT11). Queste fonti di finanziamento vedono come soggetto attuatore la Regione Basilicata e consentirebbero la continuità del progetto.



UNIONE  
EUROPEA

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

## SEZIONE III: QUADRO FINANZIARIO

### B.3. 1 Budget dettagliato delle attività proposte

**Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi.**

Spese (€)		Entrate (€)	
Costi Diretti sostenuti	54549,75	Contributo comunitario	28000,00
Costi indiretti	1450,25	Contributo beneficiario e partner	4000,00
		Contributo terzi	24000,00
		Introiti	0,00
<b>Totale dei costi ammissibili (TCA)</b>	<b>56000,00</b>	<b>Totale delle entrate (TE)</b>	<b>56000,00</b>

*Il bilancio deve essere in pareggio, ossia il totale dei costi ammissibili deve essere pari al totale delle entrate.*

*Per la definizione dei costi di cui sopra si rimanda al "Manuale delle regole di ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020".*



UNIONE  
EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

## SEZIONE VI: GESTIONE DEL PROGETTO

### B.4. 1 Composizione e organizzazione del Gruppo di Lavoro

#### **Descrivere:**

- **qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel Gruppo di Lavoro;**
- **l'organizzazione del Gruppo di Lavoro;**
- **le funzioni assegnate al coordinatore del Gruppo di Lavoro;**
- **le funzioni assegnate a ciascuna unità ;**
- **le modalità operative di raccordo con gli eventuali soggetti che compongono il partenariato;**
- **le modalità operative di raccordo con altri attori istituzionali e non operanti nel territorio e nel settore di riferimento;**
- **la corrispondenza tra le professionalità previste dalla proposta progettuale in termini sia qualitativi che quantitativi rispetto al contenuto dell'avviso di riferimento.**

**(Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma, i CV e la tabella dei profili professionali).**

Le UNITÀ FUNZIONALI attivate per la realizzazione del progetto sono 2 Unità Direzionali e 3 Unità Operative.

Le UNITÀ DIREZIONALI sono:

1. COMITATO DI COORDINAMENTO, unità trasversale di controllo con funzione di coordinamento e raccordo tra i partner, che stabilisce le regole organizzative, assume le decisioni, pianifica le fasi di attuazione dall'avvio fino alla disseminazione, sovrintende e supervisiona la realizzazione complessiva del progetto (aspetti gestionali, finanziari e istituzionali, rapporti con l'Autorità Responsabile). Il Comitato di Coordinamento è presieduto da Carolina Di Lorenzo, dirigente dell'Ufficio Terzo Settore del Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata (Ente Capofila) con il supporto gestionale del personale amministrativo interno, Giuseppina Vitacca e Antonietta Tamburrino.

2. GRUPPO DI GESTIONE si occupa della gestione operativa del progetto ed è costituito da Anita-Enrica Sassano, co-coordinatore di progetto, Antonio Sanfrancesco, esperto di valutazione e monitoraggio e Serena Tortoriello, responsabile della comunicazione con funzione di raccordo con le unità operative. La gestione contabile del progetto è garantita da Piergiorgio Siciliano, esperto di rendicontazione.

Le UNITÀ OPERATIVE sono:

1.UNITA' INNOVAZIONE, fornisce i servizi innovativi del progetto, quali la realizzazione



AUTORITA' DELEGATA

dell'APP, dello SPOT e di video animati multilingue. Le professionalità coinvolte sono le seguenti:

- Dino Santoro, regista che realizzerà uno spot di pubblicizzazione del Portale Re.T.I. e dei servizi offerti;
- Andrea D'andrea, sviluppatore dell'APP;
- Giuliano Santangelo, grafico, web designer e operatore video, che si occuperà delle grafiche per APP e video e delle riprese video;
- Luca Caggiano, grafico pubblicitario, che gestirà i contenuti dell'APP e si occuperà della progettazione ed impaginazione del materiale informativo di progetto;
- Valeria Peluso, si occuperà delle fasi di sceneggiatura e montaggio dei video animati.

2. UNITA' GESTIONE - MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO PORTALE RETI presieduta da EXO, che garantirà il supporto tecnico del Portale Re.T.I. e fornirà 20 ore di formazione all'utilizzo dello stesso. L'esperto di comunicazione, Ferdinando Lacava, si occuperà della gestione e dell'aggiornamento dei contenuti del Portale.

3. UNITA' IN-FORMAZIONE, fornirà tre interventi di formazione con lo scopo di migliorare il servizio informativo in favore degli immigrati ed è presieduta dai due formatori altamente qualificati, Felicia D'Anna e Federico Ottati con il supporto del tutor d'aula Maria Teresa Castellano.

Le relazioni tra le unità saranno garantite da: riunioni periodiche, costante comunicazione coordinata dal soggetto capofila, confronto e dibattito tra i partner e i soggetti aderenti negli incontri per assicurare la soluzione tempestiva di eventuali criticità durante l'implementazione delle attività.



## B.4. 2 Sistema di Gestione e controllo

**Descrivere sinteticamente le procedure messe in atto per:**

- **l'avvio e l'attuazione del progetto;**
- **la gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum di attuazione per i Soggetti Beneficiari;**
- **la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum succitato.**

Le fasi di avvio e attuazione del progetto Portale Migranti Basilicata si distinguono in: selezione dei partner di progetto, monitoraggio e rendicontazione. Nello specifico, il Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata, in qualità di soggetto capofila, ha indetto apposito Avviso pubblico regionale per la selezione di n. 2 partner privati per la co-progettazione e la successiva presentazione di un progetto regionale a valere sull'Avviso multi azione Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 03 "Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione". A seguito della valutazione delle candidature pervenute, il Dipartimento Politiche della Persona ha individuato l'Associazione di promozione sociale "Le Rose di Atacama" e l'Associazione "FILEF Basilicata", come partner di progetto. Tuttavia, resta fermo che unico responsabile dell'avvio, attuazione ed esecuzione del progetto, anche per le attività affidate a terzi, sarà il capofila. Inoltre, il capofila si impegnerà a rispettare le normative vigenti e quelle determinate in convenzione per le procedure di affidamento di servizi e l'individuazione di personale esterno. L'attuazione del progetto avrà ovviamente inizio a seguito della firma della convenzione di sovvenzione. Il capofila si impegnerà a informare costantemente l'AR in merito all'avanzamento esecutivo del progetto coerentemente con gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio previsti dalla convenzione, attraverso i seguenti strumenti: schede di monitoraggio trimestrali, Interim e Final Assessment. Tali report saranno compilati e trasmessi secondo le tempistiche indicate nella convenzione. Il capofila sarà anche diretto responsabile della gestione della documentazione e si impegnerà a conservare, in originale, in un apposito archivio tutti i documenti per 5 anni successivi alla chiusura del programma. Inoltre il beneficiario capofila, in quanto responsabile, con il supporto dell'addetto alla rendicontazione garantirà una corretta rendicontazione delle spese e inoltrerà le richieste di rimborso all'AR verificando che le voci di spesa risultanti dai giustificativi siano coerenti con quanto previsto dal budget approvato dall'AR; che le tipologia di spesa dichiarate siano ammissibili sulla base della normativa nazionale e comunitaria; la completezza e regolarità delle fatture; che la documentazione sia corredata da valida documentazione tecnico amministrativa. Infine, abbiamo previsto la presenza di un esperto legale per verificare la correttezza di tutte le procedure di affidamento di incarichi/appalti a persone giuridiche e fisiche e di un revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese progettuali.



ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

**DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA  
REGIONE BASILICATA DIP.TO POLITICHE DELLA PERSONA**

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- Costi di gestione
- LETTERA ADESIONE COMUNE DI BELLA
- LETTERA ADESIONE COMUNE DI TITO
- Lettera di adesione Comune di Rapone
- LETTERA ADESIONE COMUNE DI SATRIANO
- Lettera di adesione Comune di Palazzo san Gervasio
- Lettera di adesione del Comune di Rionero in Vulture
- Lettera di adesione Comune di San Fele
- Copia documento d'identità
- Lettera di adesione CSV
- Lettera di adesione Anci Basilicata
- Lettera di adesione Enaip
- Carta di edentità respsoabile ENAIP BASILICATA
- Lettera di adesione del Comune di Potenza
- Lettera di adesione Associazione Mano Amica
- CV Di Lorenzo Carolina
- CV Giuseppina Vitacca
- CV Antonietta Tamburrino
- Organigramma gruppo di lavoro
- Tabella Profili Professionali
- Piano di Intervento Regionale
- Lettera di adesione Prefettura di Matera
- Attestazione modalità di selezione

**DOCUMENTI DEL PARTNER  
Associazione FILEF BASILICATA**

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
- STATUTO FILEF



UNIONE  
EUROPEA



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

- Atto Costitutivo Filef
- Codice Fiscale Filef
- Durc
- Richiesta antimafia
- Casellario giudiziale
- Curriculum Dino Santoro
- Curriculum Antonio Sanfrancesco
- Curriculum Piergiorgio Siciliano
- Curriculum di Felicia D'Anna
- Protocollo di intesa Anci e Filef Basilicata
- CURRICULUM MARIA TERESA CASTELLANO
- Curriculum di Federico Ottati

**DOCUMENTI DEL PARTNER**  
**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "LE ROSE DI ATACAMA"**

- Modello A1
- ATTO COSTITUTIVO LE ROSE DI ATACAMA
- Copia documento d'identità del Partner
- CV ANITA-ENRICA SASSANO
- CV SERENA TORTORIELLO
- CONVENZIONE TRA ROSE DI ATACAMA E DIGITAL WOLF
- CV LUCA CAGGIANO
- CV GIULIANO SANTANGELO
- CV ANDREA D'ANDREA
- CV VALERIA PELUSO
- STATUTO LE ROSE DI ATACAMA
- CV LE ROSE DI ATACAMA
- CV LACAVA FERDINANDO

*Data di apposizione della firma digitale*